

Programma di efficienza energetica

Accordo Commerciale con Federesco



Agenda

- ❑ **Approccio Del Gruppo: Mettiamo al Centro l'Energia**
- ❑ **L'accordo con Federesco**
 - Accordo con Federesco
 - Le fasi operative del processo di Efficientamento Energetico
 - I Prodotti di Finanziamento
- ❑ **Allegato 01: SEN - Strategia Energetica Nazionale (abstract)**

Approccio Del Gruppo: Mettiamo al Centro l'Energia

Approccio Strategico del Gruppo Intesa Sanpaolo

Contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali di abbattimento delle emissioni climalteranti, di aumento dell'efficienza energetica e di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Obiettivo Macroeconomico e Sociale:

- Benefici per l'ambiente
- Progresso tecnologico
- Ricadute occupazionali



Obiettivo per le Imprese:

- Riduzione costo bolletta energetica, miglioramento risultati economici, impatti positivi su competitività e immagine;



Obiettivo del Gruppo Intesa Sanpaolo:

- Consolidamento del ruolo del Gruppo rispetto al tema «Efficienza Energetica»
- Incremento Finanziamenti verso Imprese virtuose (già clienti e prospect)

Segmentazione della domanda e Posizionamento del Gruppo

Dall'analisi sulle configurazioni «tipiche» della filiera italiana dell'efficienza energetica e dei relativi volumi d'affari emergono le seguenti modalità di intervento degli operatori nei diversi mercati target:

mercato residenziale
(RETAIL)

Realizzati da soggetti esterni al settore dell'efficienza energetica, essenzialmente installatori afferenti al comparto delle costruzioni e della termo-idraulica.

mercato terziario
(pubblico e privato)

Realizzati con maggior frequenza da attori specializzati, che spesso si occupano anche della gestione delle *facilities*.

mercato industriale

Realizzati da fornitori di servizi specializzati sui singoli processi produttivi e da fornitori di tecnologie che offrono specifiche soluzioni tecnologiche (motori elettrici, inverter, cogenerazione).

Tenendo conto della trasversalità dell'argomento «Energy» che impatta tutti i segmenti di clientela (Privati – SME, Corporate) e della pluralità delle tipologie di interventi possibili (singola abitazione, condomini, sede produttive, uffici, etc.) e della presenza di numerosi soggetti nel mercato

l'approccio scelto dal Gruppo è quello di supportare tutti i segmenti di clientela e di collaborare con una pluralità di soggetti (leader di mercato) in modo da contribuire allo sviluppo e al sostegno di tutte le tipologie di investimenti.

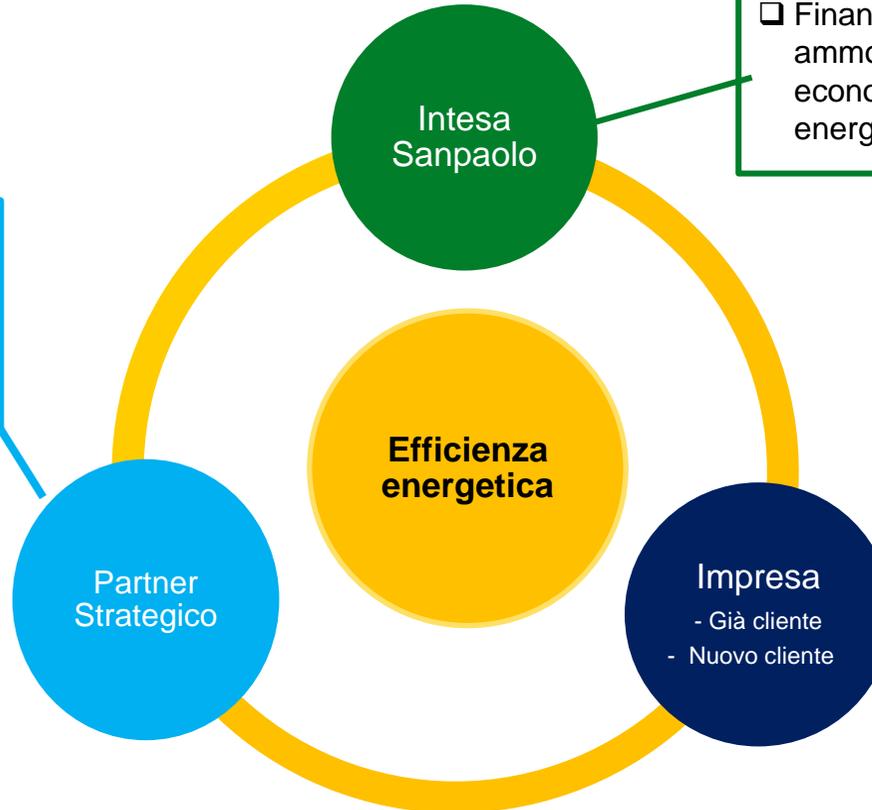
Dall'esigenza del Cliente al finanziamento dell'Investimento

Driver del modello

Standardizzazione approccio (tecnologie/
fornitori, processi, referenti, documenti, ...)

- ❑ Mette in relazione la clientela potenzialmente interessata ad un intervento di efficienza energetica con i partner convenzionati;
- ❑ Finanzia l'investitore con piano di ammortamento coerente con il piano economico finanziario dell'intervento energetico individuato.

- ❑ Il Partner segnala Intesa Sanpaolo come possibile banca finanziatrice dell'investimento



- ❑ Richiede un Check Up energetico preliminare e non vincolante
- ❑ Stipula un accordo con un Partner convenzionato
- ❑ Se opportuno richiede un finanziamento per la realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico.



Federesco è un'associazione che persegue lo scopo di diffondere:

- ✓ la cultura dell'efficienza energetica e del risparmio energetico;
- ✓ la conoscenza delle Energy Service Company (E.S.C.O) quali operatori di riferimento per il settore energetico;
- ✓ la diffusione sul territorio di impianti di generazione distribuita di energia, basati sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili e in cogenerazione e trigenerazione;
- ✓ le best practice più appropriate al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Protocollo di Kyoto e dalla Politica Energetica Europea.

Federesco rappresenta il maggior numero di Associati "E.S.CO", la maggior parte dei quali certificati UNI CEI 11352:2014.

Federesco coordina ed esegue tramite i propri associati la diagnosi energetica, lo studio di fattibilità tecnica degli interventi ed il piano economico-finanziario per poter poi realizzare gli interventi di efficienza tecnica programmati, gestendo le attività inerenti il meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica o l'accesso ad altri incentivi o agevolazioni.

L'accordo con Federesco assicura al cliente elevati standard professionali e condizioni economiche vantaggiose

Federesco:

- seleziona, tra i propri associati, le Società che rispondono ai requisiti professionali richiesti dalla norma UNI CEI 11352:2014 e dal DM MATTM 07/03/2012. al fine di svolgere il "Servizio" secondo elevati livelli qualitativi;
- richiede al cliente un corrispettivo per le singole attività del «Servizio» realizzate a prezzi pari o inferiori a quelli indicati nel DM MSE 28/12/12 (DETTO "Conto Termico") e sue successive modifiche.
- esegue continui controlli e verifiche sulla conformità, rispetto alla UNI 11352, delle attività portate avanti dalle E.S.CO.
- gestisce e risolve eventuali criticità.

Inoltre

- Le E.S.CO. associate a Federesco (selezionate secondo i criteri di cui sopra):
 - ✓ si impegnano a selezionare i propri subappaltatori tra imprese di comprovata professionalità ed elevati standard etici;
 - ✓ NON possono cedere il contratto, né subappaltare le attività a terzi, salvo attività complementari quali ad esempio esecuzioni assistenze murarie, noleggi a caldo, assistenza tecnica specialistica.

L'accordo con Federesco

TARGET:
piccole e grandi Imprese clienti di Intesa Sanpaolo con una spesa energetica superiore agli 80.000 euro annui* e un rating minimo M3.

Il programma di efficienza energetica permette ai clienti di Intesa Sanpaolo di:

- ✓ valutare le possibilità di risparmio derivanti da **specifici interventi di efficientamento** della propria spesa energetica;
- ✓ effettuare **Diagnosi Energetiche con Energy Service Company (E.S.CO)*** convenzionate e analizzare la propria situazione di consumo energetico;
- ✓ effettuare l'intervento suggerito grazie a un **finanziamento Intesa Sanpaolo**.

L' accordo con Federesco ha come oggetto la collaborazione per favorire, tra le **Grandi Imprese, le imprese a forte consumo energetico** (c.d. energivore) e **le Piccole e Medie Imprese**, l' efficientamento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili, sostenendole in tutte le fasi, dall'audit energetico iniziale alla realizzazione degli interventi, fino all'entrata in esercizio degli impianti

In particolare, la collaborazione è basata su tre macro azioni:

- a) **attività Preliminari di valutazione dei bisogni energetici** dei clienti della Banca (attività gratuite e non vincolanti);
- b) **attività comprese nel "Servizio" sono l'analisi degli interventi di incremento dell'efficienza energetica :**
 - Diagnosi Energetica Definitiva;
 - Progettazione Definitiva;
 - Piano economico – finanziario (cd. Business Plan).
- c) **Attività di realizzazione ("Appalto") degli stessi**

*In caso di Imprese con una spesa annua inferiore a 80.000 euro ma comunque interessate ad effettuare un intervento energetico, non viene perseguito il programma descritto in questa Guida (Prevalutazione, Esco convenzionata, finanziamento) ma resta possibile proporre un finanziamento standard «energia imprese» o «presto impresa».

Sintesi del processo di cooperazione con Federesco



Gestore

1
INTERESSE dell'Impresa
e contatto Gestore/E.S.CO. con invio primi dati

2
PREVALUTAZIONE

- Sopralluogo della E.S.CO presso l'impresa
- Compilazione della scheda di Diagnosi Energetica Preliminare insieme all'Impresa



E.S.CO.

- 3**
- Analisi dei dati immessi
 - Creazione OUTPUT con i diversi interventi possibili
 - Condivisione con l'Impresa



E.S.CO.

- 4**
- Piano di ammortamento
 - Se il cliente lo desidera:
CONFRONTO con la E.S.CO. in merito agli interventi emersi dall'output



Gestore



Impresa



Organo

Crediti

Facoltizzato



Gestore



E.S.CO.

5
La E.S.CO. comunica all'Impresa la
Diagnosi Energetica Definitiva.

L'impresa se decide di effettuare l'intervento,
sottoscrive i contratti con la E.S.CO. e
se necessita, richiede un finanziamento
a Intesa Sanpaolo

6
I Crediti di Intesa Sanpaolo valutano la pratica
e comunicano l'esito al gestore

7
Il Gestore comunica l'esito (sia esso positivo
o negativo) e in caso positivo a firmare al
cliente il mandato di pagamento e la lettera di
comunicazione concessione finanziamento da
Consegnare alla E.S.CO.

8
Realizza l'intervento richiesto dal cliente

1 INTERESSE

- Il Gestore se individua il cliente potenzialmente interessato presenta all'impresa cliente (o segnalata dalla E.S.CO) il programma
- Se l'impresa cliente è interessata, il Gestore la segnala a intesasanpaolo@federesco.org
- Federesco richiede all'impresa cliente la documentazione necessaria per la valutazione della Diagnosi Energetica Preliminare (**allegato A - Dati necessari per avviare l'analisi energetica**) e all'ottenimento dei dati incarica una sua E.S.CO associata mettendola direttamente in contatto con l'impresa

2 PREVALUTAZIONE

La ESCO incaricata per effettuare l'analisi energetica richiederà in autonomia al cliente una serie di informazioni relative alle caratteristiche degli immobili, alle tipologie di consumi, etc.

- La E.S.CO incaricata, fissa un incontro presso l'impresa cliente, chiedendo l'eventuale presenza di un tecnico di sua fiducia a cui poter chiedere eventuali dati o documenti specifici
- Entro 10 giorni viene effettuato il sopralluogo, dove la E.S.CO compila con il cliente la scheda di pre-valutazione energetica con i dati tecnici necessari all'avvio della Diagnosi Energetica Preliminare (**Allegato B – Scheda Valutazione Energetica**)
- Entro 10 giorni, la E.S.CO. analizza i dati immessi e produce un output con i diversi interventi possibili (**Allegato C – Piano Fattibilità Diagnosi Energetica**) - specificando per ognuno il risparmio, l'investimento e il tempo di payback) e lo invia a Federesco che valuta la soluzione proposta e se d'accordo, ne da conferma

In caso di segnalazione di un nominativo da parte di Federesco, sarà cura della Direzione Marketing BdT coinvolgere la struttura territoriale di competenza

Fasi del processo

3 ESITO PREVALUTAZIONE

FEDERESCO e la ESCO incaricata creano come output diversi scenari di miglioramento energetico per il cliente.

In questo modo il Gestore può valutare preventivamente con la ESCO quale scenario/i proporre al cliente in base alla sua situazione economica.

- Federesco invia alla E.S.CO incaricata l'output confermato
- Entro 10 giorni, la E.S.CO:
 - fissa un incontro con il cliente, e se quest'ultimo ritiene anche con il Gestore, per confrontarsi sui possibili interventi emersi dall'output. - In questa fase è possibile valutare eventuali interventi da escludere per importo o durata dell'investimento in quanto non coerenti con situazione cliente.
- La E.S.CO, (con la eventuale presenza del Gestore se il cliente lo desidera), presenta al cliente gli interventi più idonei e coerenti con la sua situazione economica, comprensiva di:
 - ✓ stima di costo dell'intervento (il margine di scostamento della Diagnosi Energetica Definitiva dalla Diagnosi Energetica Preliminare deve essere inferiore al 10%)*
 - ✓ indicazione dei tempi di payback. In questa occasione la ESCO presenta la bozza di contratto di servizio, di contratto di appalto (esecuzione dei lavori) e di contratto di gestione (manutenzione). (cfr lista allegati)

Se il cliente non è interessato avvisa la E.S.CO ed il Gestore
Se il cliente è interessato, si prosegue con la fase 4

*In caso di scostamento superiore al 10% il Cliente ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun onere, salvo la corresponsione dell'importo delle attività di «Servizio».

4

RICHIESTA DI FINANZIABILITA'

- Il Gestore valuta con il cliente le caratteristiche di quanto proposto definendo un 'ipotesi di finanziamento (importo, durata, etc.) coerente con gli interventi proposti

5

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO CON LA ESCO

- Il cliente, se interessato stipula con la E.S.CO:
 - ✓ Contratto di Servizio (Audit Energetico dettagliato + Progettazione Definitiva + Piano Economico Finanziario);
 - ✓ Contratto di Appalto per la realizzazione dei lavori (il pagamento dei lavori, se di costo superiore ai 250.000 euro, avviene a SAL in tre quote ed è prevista anche la sottoscrizione del Contratto di Manutenzione con la stessa E.S.CO).

6

FINANZIAMENTO*

Il cliente se ne ha necessità presenta la richiesta di finanziamento:

- Presto Impresa fino a 250.000 €;
- Energia Imprese per importi superiori a 250.000€;

I contratti di finanziamento stipulati dalla Banca con i clienti sono del tutto autonomi e indipendenti rispetto ai rapporti contrattuali intercorrenti tra i clienti e la ESCO. pertanto, la Banca è estranea a qualunque istanza avanzata dai clienti in merito all'esecuzione degli interventi per i quali è stato richiesto il finanziamento.

*Nelle prossime slide viene riporta una breve scheda dei due prodotti.

Proposizione Commerciale – L’offerta del Gruppo

Prodotto

Principali Caratteristiche*

Presto
Impresa

- ✓ **Per operazioni fino a 250.000 €**
 - ✓ **Consente di finanziare fino al 100% degli investimenti documentati (IVA esclusa), entro il tetto massimo di 250.000 euro;**
- ✓ **Durata: 24 -60 mesi** (compreso un periodo di preammortamento -rate di soli interessi- di massimo 6 mesi)
- ✓ **Documenti aggiuntivi**
 - ✓ **Consegna al cliente della comunicazione di mandato di pagamento, da inviare alla ESCO (Allegato H)**

* Maggiori dettagli in ABC

Verificare in easydoc eventuale aggiornamento della scheda

| Credito alle Imprese | Destinazione Finanziamento: | Tipologia |
|--|--|-----------|
| Contratto con Possibilità di Erogazioni Rateali (solo doppio contratto) | 124 - Investimenti Immobiliari | 1018 |
| | 125 - Investimenti produttivi e/o scorte | 1019 |
| | 126 - Investimenti Immateriali | 1020 |

| nome PERSONALIZZAZIONE (da inserire in CMLT) | Periodicità Rata | Forma Tecnica | Mod. Amm.to | Durata anni (min-Max) | Tipo Piano | Compenso per Estinzione Anticipata | Nr. Rate Preammortamento min/max |
|--|------------------|---------------|-------------|--------------------------|---|---|--|
| YES FISSO | Mensile | 365 | 507 | 2/5 | Piano Francese | penale da griglia fino a € 500.000 penale finanziaria variabile oltre € 500.000 | 0/6 |
| | Trimestrale | | | | | | 0/2 |
| | Annuale | | | | | | 0/1 |
| YES VARIABILE | Mensile | 365 | F19 | 2/5 | Piano Italiano Piano Francese al 1° tasso | 1% | 0/6 |
| | Trimestrale | | | | | | 0/2 |
| | Annuale | | | | | | 0/1 |

Proposizione Commerciale – L’offerta del Gruppo

Prodotto

Energia
Imprese

Principali Caratteristiche*

- ✓ Per operazioni di importo superiore a 250.000 €
- ✓ Durata: 60-120 mesi
- ✓ Rating: Minimo M3
 - ✓ 80% del «costo di investimento», esclusa IVA, in presenza di Rating I;
 - ✓ 75% del «costo di investimento», esclusa IVA, in presenza di Rating M1;
 - ✓ 70% del «costo di investimento», esclusa IVA, in presenza di Rating M2 –M3;
- ✓ Erogazione a SAL (3 quote 40%- 40% -20%)
- ✓ Documenti aggiuntivi:
 - ✓ Consegna al cliente della comunicazione di mandato di pagamento, da inviare alla ESCO (Allegato I)

* Maggiori dettagli in ABC

Verificare in easydoc eventuale aggiornamento della scheda

| Credito alle Imprese | Destinazione Finanziamento: | Tipologia |
|--|--|--------------|
| Contratto con Possibilità di Erogazioni Rateali (solo doppio contratto) | 125 - Investimenti produttivi e/o scorte 126 - Investimenti Immateriali | 1019 1020 |

| Tipologia Tasso | Periodicità Rata | Forma Tecnica | Mod. Amm.to | Durata anni (min-Max) | Tipo Piano | Compenso per Estinzione Anticipata | Preammortamento |
|-----------------|------------------|---------------|-------------|--------------------------|-------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|
| Tasso Variabile | Trimestrale | 153 | F29 | 5 - 10 | Piano Francese al 1° tasso | 1° del Capitale Rimborsato | Solo preammortamento tecnico* |
| | | | 063 | | Piano Italiano | | |

* E' previsto il preammortamento tecnico a decorrere dal giorno di erogazione fino al primo del mese successivo, percepito unitamente alla prima rata di ammortamento.

Casistiche particolari da considerare nella fase di analisi preliminare

| | |
|---|---|
| <p>Il cliente <u>non</u> è proprietario della struttura, ma ha un contratto di locazione con il proprietario della struttura</p> | <p>Occorre verificare la durata del contratto di locazione e la possibilità di intervenire sulla struttura della proprietà</p> <p>NB – Se inferiore ai 5 anni, non c'è modo di procedere con interventi di efficientamento energetico in quanto manca il tempo di pay back</p> |
| <p>L'impresa desidera eseguire i lavori di efficientamento con propri fornitori</p> | <p>Soluzione non prevista dal programma</p> <p>Per garantire i risultati di risparmio energetico previsti dalla ESCO, è obbligatorio che i lavori di efficientamento vengano effettuati dai fornitori delle ESCO associate a Federesco e non da fornitori diversi.</p> <p>Questo permette di tutelare il cliente in merito ai risultati di risparmio energetico proposti in sede di piano economico finanziario, garantendo che non ci sia alcun discostamento.</p> |
| <p>L'impresa desidera eseguire i lavori di conduzione e manutenzione con i propri fornitori</p> | <p>Per poter garantire i risultati di risparmio energetico previsti dalla ESCO, è obbligatorio che i lavori di conduzione e manutenzione periodici vengano effettuati dai fornitori delle ESCO associate a Federesco.</p> <p><u>Per i soli interventi inferiori a 250.000 euro, è possibile per il cliente richiedere alla ESCO di poter effettuare i lavori di conduzione e manutenzione attraverso propri fornitori, purchè vengano rispettate queste condizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- invio del piano di manutenzione previsto dal fornitore del cliente alla ESCO- attestazione da parte di un Ente terzo di validazione dell'aderenza del piano di manutenzione al piano previsto dalla ESCO in sede di Contratto di Servizio |
| <p>L'intervento di efficienza energetica si inserisce in un ambito di interventi più complesso, che può comprendere cambi di destinazione d'uso e ristrutturazione edilizia</p> | <p>Il programma di accordo con Federesco si può applicare solo per la componente di efficientamento, mentre per il resto occorre valutare eventuali altre tipologie di finanziamento</p> |

Allegati – alla convenzione con Federesco

| Allegato | Note |
|---|---|
| A - Dati necessari per avviare l'analisi energetica | Scheda da compilare per avviare il processo di coinvolgimento di Federesco (e a cascata della E.SC.O). |
| B - Scheda valutazione energetica | Lo schema di raccolta dei dati necessari all'analisi energetica potrebbe variare caso per caso e in funzione della contrattualistica adottata dalla singola E.SC.O. |
| C - Piano Fattibilità | Documento prodotto dalla E.SC.O che riporta i risultati dell'audit energetico, i possibili interventi di efficientamento energetico e i relativi risparmi finanziari. Il testo finale potrebbe variare caso per caso e in funzione della contrattualistica adottata dalla singola E.SC.O. |
| D - Contratto di Servizio | Elenco punti essenziali che dovranno essere inclusi nel contratto di Servizio tra cliente ed E.SC.O. |
| E - Contratto Operations e Maintenance | Elenco punti essenziali che dovranno essere inclusi nel contratto di O&M tra cliente e E.SC.O. |
| F - Lettera di comunicazione delibera (finanziamento Energia Impresa) | |
| G - Lettera di comunicazione delibera (finanziamento Presto Impresa) | |
| H - Mandato irrevocabile di Pagamento (finanziamento "Presto Impresa) | |
| I - Mandato irrevocabile di Pagamento (finanziamento Energia Impresa) | |

Allegato 1:

SEN - Strategia Energetica Nazionale (abstract)*

* Strategia Energetica Nazionale: per un'energia più competitiva e sostenibile

Strategia Energetica Nazionale: I quattro obiettivi individuati*

La prima priorità per il Paese e per il Governo è la crescita economica sostenibile. Il settore energetico è certamente un **elemento chiave per la crescita**, sia come fattore abilitante, sia come fattore di crescita in sé.

La nuova Strategia Energetica Nazionale si incentra su quattro obiettivi principali:

1. **Ridurre significativamente il gap di costo** dell'energia per i consumatori e le imprese, allineando prezzi e costi dell'energia a quelli europei al 2020, e assicurando che la transizione energetica di più lungo periodo (2030-2050) non comprometta la competitività industriale italiana ed europea.
2. **Raggiungere e superare gli obiettivi ambientali e di decarbonizzazione** definiti dal Pacchetto europeo Clima-Energia 2020, ed assumere un ruolo guida nella definizione ed implementazione della *Roadmap 2050*.
3. **Continuare a migliorare la nostra sicurezza ed indipendenza** di approvvigionamento.
4. **Favorire la crescita** economica sostenibile attraverso lo sviluppo del settore energetico.



Nel medio-lungo periodo, ovvero per il 2020, la prima priorità individuata per il raggiungimento degli obiettivi citati è l'efficienza energetica. L'efficienza energetica contribuisce al raggiungimento di tutti gli obiettivi di politica energetica menzionati cioè:

- la riduzione dei costi energetici, grazie al risparmio di consumi;
- la riduzione dell'impatto ambientale, in quanto l'efficienza energetica è lo strumento più economico per l'abbattimento delle emissioni;
- la riduzione della nostra dipendenza energetica;
- lo sviluppo economico generato da un settore con forti ricadute sulla filiera nazionale, su cui l'Italia vanta numerose posizioni di *leadership* e può quindi guardare anche all'estero come ulteriore mercato in rapida espansione.

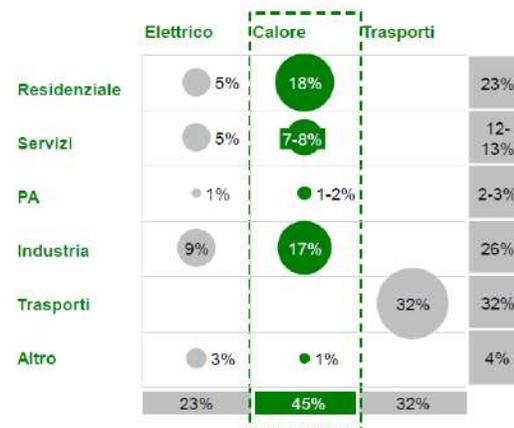
* Strategia Energetica Nazionale: per un'energia più competitiva e sostenibile

Efficienza Energetica: elevato potenziale, ma esistono barriere

L'Italia vanta una **consolidata tradizione industriale** in molti settori fortemente interessati dalla diffusione dell'efficienza energetica, esiste quindi un **elevato potenziale** di risparmio energetico non sfruttato, con numerosi interventi che offrono un ritorno economico positivo per il Paese, ma anche per il singolo consumatore. **Molteplici studi confermano il grande potenziale di numerose azioni di efficienza energetica con ritorno economico positivo.**

In uno scenario puramente razionale, ci si aspetterebbe che tali azioni e investimenti si realizzino spontaneamente, guidati dalle logiche economiche e dal mercato. Il meccanismo virtuoso è però ostacolato da numerose **barriere all'adozione** di tecnologie per l'efficientamento, diverse in base al settore.

I consumi termici rappresentano la quota maggiore dei consumi energetici del Paese, sia nel settore civile che per le imprese
Consumi finali di energia 2010, % su consumi totali, stime



Fonte: Elaborazioni su dati B.E.N.

Le barriere all'adozione di tecnologie rinnovabili e di efficienza hanno rilevanza differente nei diversi settori



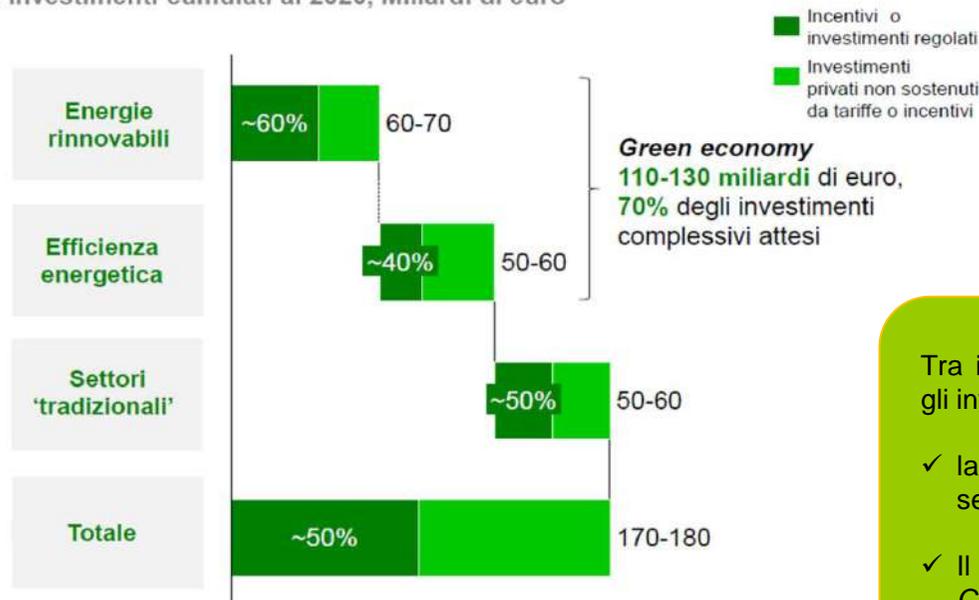
Fonte: MISE

- ✓ In ambito **civile**, gli elevati investimenti iniziali scoraggiano spesso le decisioni dei piccoli consumatori (residenziale, uffici). A questo si aggiunge anche una frequentemente scarsa consapevolezza dei potenziali risparmi e una difficoltà di accesso agli incentivi.
- ✓ Per quanto riguarda la **Pubblica Amministrazione**, l'impossibilità di accedere a sistemi di detrazione fiscali e le difficoltà di autofinanziamento.
- ✓ In ambito **industriale**, la limitata disponibilità di competenze interne specializzate, soprattutto per le aziende medio-piccole, la scarsità di attori specializzati per interventi spesso complessi e una bassa propensione a realizzare interventi con *payback* spesso relativamente lunghi.

Efficienza Energetica: Interventi di sostegno e stimolo

La Strategia Energetica Nazionale (SEN) stima un target di investimenti, nel solo settore dell'efficienza energetica, pari a **50-60 mld di Euro** da qui al 2020, di cui la maggior parte non sarà supportata da incentivi

Stima investimenti cumulati al 2020, Miliardi di euro



Tra i molteplici interventi identificati dalla SEN per stimolare gli investimenti in efficienza energetica, si segnalano:

- ✓ la promozione di **campagne di audit energetico** per il settore terziario e industriale (in particolare PMI);
- ✓ Il rafforzamento del **modello ESCO** (*Energy Service Company*), tramite l'introduzione di criteri di qualificazione, lo sviluppo e la diffusione di modelli contrattuali innovativi per il finanziamento tramite terzi e la creazione di Fondi di garanzia dedicati o di appositi Fondi rotativi per progetti più grandi, con possibile partecipazione di Istituti finanziari pubblici.
- ✓ L'ulteriore sviluppo dei **Certificati Bianchi**.

Efficienza Energetica: le novità introdotte dal D.lgs 102/2014

Il D.Lgs 102/2014, che recepisce la Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, prevede una serie di **misure atte a stimolare gli interventi di efficienza energetica** sia nel settore pubblico che privato, al fine di perseguire entro il 2020 l'obiettivo di ridurre del 24% i consumi dell'energia primaria.

Pubblica Amministrazione

- obbligo per la P.A. centrale, dal 2014 e fino al 2020, di realizzare sui propri immobili interventi per conseguire la riqualificazione energetica almeno pari al 3% annuo della superficie. Trattasi di **circa 2.900 immobili per una spesa stimata di 541 milioni di €.**
- sarà favorito il ricorso allo strumento del finanziamento tramite terzi ed ai contratti di rendimento energetico, anche tramite l'intervento di ESCO.

Grandi imprese ed imprese energivore

- **entro il 5 dicembre 2015** e successivamente ogni 4 anni devono eseguire una **diagnosi energetica** dei siti produttivi localizzati sul territorio nazionale;
- l'obbligo non si applica alle imprese che hanno adottato sistemi di gestione conformi alle ISO 50001 o EN ISO 14001
- le imprese che non effettuano la diagnosi energetica sono soggette a sanzioni

Fondo Nazionale per l'efficienza energetica

- prevista l'istituzione, presso il MiSE, di un fondo rotativo per sostenere gli investimenti di efficienza energetica (effettuati dalla P.A., dalle industrie/terziario e dai privati) attraverso la concessione di garanzie e l'erogazione di finanziamenti (direttamente o attraverso banche e intermediari finanziari);
- la dotazione per il 2014 e 2015 è rispettivamente di 5 e 25 milioni di €, ulteriormente integrabile fino a 30 milioni di € annui per il periodo 2014-2020;
- I decreti attuativi dovevano essere emanati entro 90 gg. dall'entrata in vigore del Decreto (4/7/2014). Tuttavia ad oggi il Fondo non è ancora operativo.